



Sciopero nazionale della Manutenzione Infrastruttura di R.F.I. 9 aprile 2021 dalle 9:00 alle 16:59

Riprendiamoci il ruolo, la professionalità e lottiamo per la sicurezza di tutti

Le segreterie nazionali hanno proclamato, per il 9 aprile 2021, la prima azione di sciopero dei lavoratori della manutenzione infrastruttura di R.F.I.

Nell'estate del 2020, superata la prima fase critica della pandemia, le organizzazioni sindacali hanno chiesto di avviare un percorso serio per rivedere e aggiornare l'organizzazione del lavoro dell'intero ciclo manutentivo di RFI; il riequilibrio delle risorse con la pianificazione di nuove assunzioni da mercato e la revisione delle regole che attengono il servizio di reperibilità e disponibilità. Inoltre, con percorso parallelo, ma non certo secondario, le organizzazioni sindacali hanno chiesto di verificare diverse norme che attengono la sicurezza dei lavoratori e quelle dell'esercizio ferroviario ovvero i regolamenti che riguardano le fasi di preparazione e svolgimento delle lavorazioni all'interno del cantiere di lavoro.

Di rimando alle necessità palesate dai lavoratori e dalle loro rappresentanze sindacali, l'azienda ha messo in campo interminabili rinvii delle convocazioni e una rara interlocuzione nella quale, in barba al susseguirsi di fatti che mettono in risalto il grave degrado del settore, ha ridimensionato - in maniera stucchevole - ogni evidenza posta dal sindacato. Nel mentre invece, già dall'aprile scorso ha tentato di esternalizzare importanti attività di sicurezza svolte dai lavoratori di R.F.I.

Dinanzi a tale scenario, che include una gestione "fai da te" del personale praticata a livello territoriale, si rende non più procrastinabile la mobilitazione compatta dei lavoratori.

- A favore di una nuova organizzazione territoriale con Unità Manutentive meno estese e rinforzate con ulteriori professionalità in grado di presidiare meglio l'infrastruttura e gestire le attività manutentive;
- Per un piano di nuove assunzioni necessario per riequilibrare le carenze di personale negli impianti e sopperire al turnover;
- Per la revisione delle normative aziendali che attengono la reperibilità e la disponibilità;
- Per riaffermare il ruolo di controllo, da sempre appartenuto ad RFI, nei confronti delle imprese appaltatrici attraverso la presenza costante della direzione lavori durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- Per la sicurezza di tutti i soggetti chiamati ad operare nei cantieri.
- Contro l'esternalizzazione di attività lavorative pregiate e contro la svendita della professionalità dei lavoratori della manutenzione infrastruttura di R.F.I.

Per questi motivi scioperiamo tutti insieme il 9 aprile 2021

(consultare le norme tecniche di attuazione emanate dalle organizzazioni sindacali.)



Sciopero nazionale della Manutenzione Infrastruttura di R.F.I. 9 aprile 2021 dalle 9:01 alle 16:59

Roma, 18 marzo 2021

Prot. n. 120/2021/SU/AF/mc

1. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Le presenti norme tecniche sono conformi ai criteri previsti dall'allegato sui servizi minimi essenziali L.146/90, all'accordo nazionale del 23.11.99, come integrato dall'accordo del 8.04.2001.

Tutti i dipendenti di RFI settore Manutenzione Infrastruttura partecipano allo sciopero con le seguenti modalità:

1.1 Personale che opera in mansioni/impianti collegati con nesso di strumentalità tecnico organizzative alla circolazione dei treni: dalle ore 9:01 alle ore 16:59 del 09.04.2021:

- Personale CEI, DOTE, Manutenzione Posti centrali SCC;

1.2 Uffici - Impianti fissi: intera prestazione lavorativa del 09.04.2021:

- Uffici tutti;
- Officine tutte, esclusi turnisti;
- Magazzini;
- Nuclei Manutentivi tutti, Unità Manutentive tutte, Strutture compartimentali tutte, Unità Territoriali, Strutture di Ingegneria delle DTP, Strutture dipendenti dalle DTP tutte, esclusi reperibili, per i quali valgono le norme previste dal successivo punto 2.4;
- Scuole professionali ambito manutenzione;

2. NORME GENERALI

2.1 Treni garantiti.

Sono garantiti da origine a destino i treni pubblicati nell'apposito quadro dell'orario generale (treni garantiti a lunga percorrenza nei giorni feriali) ricadenti nel periodo dello sciopero. Per il trasporto Regionale essendo lo sciopero effettuato fuori dalle fasce di garanzia sono da garantire esclusivamente i treni in corso di viaggio di cui al punto 2.2.

2.2 Treni in corso di viaggio

Oltre ai treni garantiti da origine a destino, di cui al precedente p.to 2.1, vanno garantiti tutti i treni che, con orario di partenza anteriore all'inizio dello sciopero, abbiano arrivo a destino entro un'ora dall'inizio dello sciopero stesso. I treni che abbiano arrivo a destino successivamente ad un'ora dall'inizio dello sciopero e non rientrino nell'elenco di quelli garantiti di cui al p.to 2.1 devono essere soppressi.

2.3 Personale comandato e sostituzioni

I comandi vengono disposti dalle Società e comunicati per iscritto (M40) agli interessati. La Società può, in tutto o in parte, rinunciare ai comandi e ha facoltà di disporre anche parzialmente i comandi al personale

(limitatamente ad alcuni impianti e/o linee) in conformità ai programmi di circolazione nonché di sostituire il personale comandato. Nella considerazione che la comunicazione del comando precede la cognizione dell'adesione o meno del personale allo sciopero, **il personale comandato ha l'obbligo di far conoscere, ad inizio della prestazione e non prima, la sua adesione o meno all'agitazione.** Nel caso non esprima la volontà di aderire all'agitazione sarà considerata presente a tutti gli effetti. Ove manifesti, invece, tale volontà, ad esso non verranno richieste prestazioni lavorative eccedenti quelle necessarie all'effettuazione dei servizi garantiti. In ogni caso il personale comandato dovrà presentarsi in servizio e, qualora aderente allo sciopero, potrà essere sostituito, ove possibile, prioritariamente da altro personale non scioperante, solo ad eventuale sostituzione avvenuta sarà libero.

Il personale non espressamente comandato dalla Società non è tenuto a presentarsi in servizio, qualora, invece, si presenti, è considerato non aderente allo sciopero ed è tenuto a prestare l'intera completa prestazione lavorativa nell'ambito dell'unità produttiva di appartenenza o, per turni non rotativi, nell'ambito della stessa giurisdizione territoriale e/o operativa.

Non è consentito effettuare comandi per garantire servizi al di fuori di quelli previsti nel precedente punto

2.4 Turni di reperibilità

Dalle ore 9.01 alle ore 16.59 del 09.04.2021 tutti i turni di reperibilità sono sospesi. Per gli impianti di manutenzione (IS-Lavori-TE) i turni sono sospesi durante lo sciopero escluso il caso di chiamata per intervento atto al ripristino di irregolarità della circolazione treni provocato solo da guasto improvviso da cui possano derivare effetti sulla sicurezza (non sulla regolarità) della circolazione.

In ogni caso detto personale si asterrà da attività di manutenzione, secondo quanto previsto al successivo punto 3.2.

3. NORME PARTICOLARI

3.1 Cantieri notturni

Il personale dei settori Lavori, TE e IS, inserito in turni programmati di attività notturne o adibito a lavori notturno programmati sciopererà per la prestazione notturna del 08.04.2021 su 09.04.2021.

Analogamente, nel caso dei lavori notturni programmati per il giorno successivo sciopererà l'intera prestazione della mattina del giorno 09.04.2021.

3.2 Manutenzione

Il personale della manutenzione infrastruttura addetto ad attività di manutenzione sciopera l'intera giornata del 09.04.2021.

Qualora detto personale sia inserito in turni di reperibilità sciopererà per l'intera prestazione del 09.04.2021 rispettando quanto previste al p.to 2.4.

Se inserito in turni rotativi sciopererà l'intera prestazione di mattina o di pomeriggio del 09.04.2021.

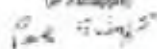
3.3 Presenziamento dei posti Pilota di Telecomando TE e D.O.T.E.

La designazione degli agenti da impegnare per il presenziamento avviene secondo il turno di servizio. Dovendo garantire solo la sicurezza, come dal vigente accordo sui servizi minimi, il personale presenziante ha unicamente l'obbligo di togliere tensione in caso di pericolo segnalato sia dalle apparecchiature di allarme e protezione che dal personale ferroviario o da terzi. Il presenziamento è effettuato unicamente per garantire la sicurezza delle persone e tutelare l'integrità degli impianti e, pertanto, la Società non porrà in essere iniziative, non concordate preventivamente con le OO.SS., tese ad attuare interventi operativi durante il periodo dello sciopero.

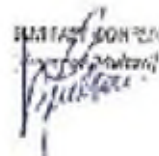
Le Segreterie Nazionali

FILT-CGIL
M.T. De Benedictis


FIT-CISL
G. Riccio


ULTRASPORTI
(P. Farappoli)


UKR. TAP
(Edo Pavetta)


ENTRATA DON ENI


CAS & Tirooli
Andrea Cecc
